



Venerdì Santo

# La Via della Croce





## LA PAROLA DI OGGI:

*Fssi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio (Gv 19,17)*

### VIA CRUCIS

**Al termine di ogni tappa cantiamo:**

Noi ti preghiamo, Uomo della Croce,  
Figlio e fratello, noi speriamo in Te. (2v)

#### **Prima Tappa: GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI (Mc 14,33)**

**“Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia.”**

Questo è uno dei momenti in cui Gesù ci somiglia di più: ha paura. Quante volte capita anche a noi? Avere paura è normale. L'importante è fare come Gesù: mettere le nostre paure nelle mani del Padre, che ci è sempre accanto e ci aiuta ad affrontarle.

#### **Seconda Tappa: GESÙ È RINNEGATO DA PIETRO (Mc 14,71)**

**“Non conosco quest'uomo di cui parlate.”**

Ci sono occasioni in cui ammettere di conoscere Gesù è faticoso: temiamo che gli altri ci giudichino e ci escludano, che ci appiccichino l'etichetta di quelli che vanno sempre in chiesa. Che bello sarebbe avere il coraggio di dire a tutti di quanto è prezioso essere amici di Gesù!

#### **Terza Tappa: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE (Mc 15,15)**

**“Pilato, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.”**

Tante volte ci sembra di essere schiacciati dal peso delle cose che ci capitano: piccoli e grandi dolori, sofferenze, dispiaceri, litigi... dimentichiamo che Gesù è pronto a portare tutto questo per noi, insieme alla sua croce! Lasciamo che ci sostenga, camminiamo con Lui!

#### **Quarta Tappa: GESÙ, LA MADRE E IL DISCEPOLO (Gv 19,26-27)**

**“Gesù disse: «Donna, ecco tuo figlio». Poi disse al discepolo: «Ecco tua Madre.»**

Tante persone fanno parte del cammino della nostra vita: alcune sono con noi da sempre, qualcuno fa con noi solo qualche passo, altri invece tratti più lunghi. Chi sono le persone belle che Dio ti ha messo accanto, quelle che rendono ricca la tua vita e ti aiutano a crescere?

#### **Quinta Tappa: GESÙ MUORE IN CROCE (Mc 15,37)**

**“Gesù, dando un forte grido, spirò.”**

Gesù grida forte, poi si abbandona alle braccia del Padre. Anche noi a volte vorremmo gridare in faccia a Dio la nostra rabbia e il nostro dolore...e possiamo farlo! Con un Padre ci si può anche arrabbiare, l'importante è sapersi poi abbandonare con fiducia al suo abbraccio, perché solo in Lui la nostra speranza non sarà mai delusa!